

NOTIZIE DEL MONDO

Num. MARTEDI 11. Luglio 1775. 55.

FRANCIA

PARIGI 19. Giugno.

IL già da noi indicato progetto di levar l'appalto delle polveri ha avuto il suo effetto, perlochè queste passeranno sotto la Regia Amministrazione il primo di luglio.

Si parla con molta lode del Discorso pronunziato d'avanti il Re nella vigilia della sua Consacrazione da M. di Boisgelin Arcivescovo d'Aix. Questo Discorso avea per oggetto di far conoscere i doveri della Sovranità, e i pericoli che circondano il Trono. La maniera con cui il detto Prelato trattò il suo soggetto corrispose perfettamente alla sua dignità, e alla solennità attuale. L'esordio era sublime, e la perorazione toccante per la verità dei ritratti, che il suddetto Monsignore fece del Re, e della Regina.

Se Madama la Contessa d'Artois dà alla luce un Principe sarà chiamato Duca d'Angouleme. Il Conte di Maurepas era stato nominato Commissario nell'assenza del Re per assistere al parto di detta Principessa, in caso che fosse anticipato. Madama Adelaide ha la febbre terzana da qualche tempo, e si dice che chiedi d'andare a stabilirsi in Lorena. Si pretende che Madama Vittoria pensi di prendere un appartamento nel Convento, di cui Madama Luisa è Superiora a S. Dionisio, e che Madama Sofia farebbe la sola zia che restasse alla Corte. Il Re porterà il bruno della Regina di Danimarca come per una sorella del Re d'Inghilterra, perocchè alla riserva dei lei figli la Corte di Copenhagen non lo ha preso in tal qualità, ma l'ha trattata come madre, e non come Regina dopo del suo repudio, quantunque i suoi figli Federico, e Luisa-Augusta siano eredi del trono.

Tutti i carcerati a motivo degli ultimi tumulti sono stati rimessi a poco a poco in libertà. Son disertati di Rheims

vari soldati delle guardie Svizzere con armi, e bagagli, perchè avrebbero voluto una gratificazione per la fatica straordinaria da lor sofferta nel far sentinella in Parigi dopo gli ammutinamenti.

Dopo la sua consacrazione, e coronazione S. M. scrisse due lettere al Conte di Maurepas concepite nei termini più graziosi, e piene di contrassegni di somma fidanza.

Il Sig. Sabathier dell'Accademia di Chalons-Sur-Marne ha ricevuto per mano del fu Agente di Francia presso la Corte di Stokolm una medaglia d'oro da parte del Re di Svezia, come un segno della benevolenza di quel Monarca.

E' stata pubblicata in 8. l'Arte d'Amare con diverse altre Poesie, del Sig. Bernard. Quest' amabil Poeta Francese, e celebre cantor dell' Amore si può dire con tutta verità emulo del tenero Maestro, e gran Padre Ovidio; tanto è fecondo, variato, e brillante il suo poema, che il leggerlo dev' essere un vero incanto agli animi gentili, e a chiunque intende cosa sia Amore.

GRAN-BRETTAGNA

LONDRA 20. Giugno.

E' arrivato a Bristol sopra un Bastimento venuto di Boston un Espresso del General Gage, che ha portato alla Corte molti Dispacci, sul contenuto dei quali i Ministri osservano un profondo silenzio; ciò nonostante tutte le lettere particolari delle Colonie convengono in dire, che dopo le prime ostilità ogni Colonia prende le più vigorose disposizioni per distruggere le misure del Parlamento Britannico; dalla Nuova-Scozia fino alla Georgia tutti sono animati da uno zelo medesimo di mantenere i loro diritti, e privilegi, o di perder la vita in difenderli. I Ministri son quasi unicamente occupati di ciò che segue in America. Nel dì 16. fu tenuto Consiglio

glio a S. Giacomo, e fu risoluto di tentar ogni mezzo per ottener' una pronta riconciliazione, e — allora ciò non bastasse ad ottener l'intento, di mandar nuovi rinforzi di Truppe e Vascelli al General Gage. Le Truppe che saranno da qui avanti spedite consistono in 6. Reggimenti sopra lo Stabilimento d'Irlanda, cioè 4. Reggimenti d'Infanteria, uno di Montanari Scozzesi, e uno di Cavalleria leggiera; e si sente da Dublino in data dei 10. che vi era giunto l'ordine d'imbarcare le dette Truppe regolate, che saranno rimpiazzate da nuove reclute, e dalle Compagnie Franche, ed Invalide, che vi saranno spedite d'Inghilterra, e di Scozia. La Squadra che la Corte destina al soccorso del Sig. Gage sarà composta dei Vascelli seguenti, cioè il *Nestunna* di 90. cannoni, il *Superba* di 74., il *Fermo* di 64., l'*Windfor*, e l'*America* di 60. cannoni l'uno, e tutti questi Vascelli saranno equipaggiati a Portsmouth unitamente al *Dubino*, e l'*Albione* di 74. cannoni, che da Plymouth passeranno a Portsmouth. Questa Squadra sarà comandata dall'Ammiraglio Pye, e fiancheggiata da più Fregate, e Scialuppe. Si sente da Halifax in data degli 8. maggio, che vi erano stati caricati 4. Bastimenti di fieno, ed'avena per la Cavalleria leggiera, che il General Gage aspetta d'Inghilterra, e che s'imbarcava nella Baia di Fundy sopra 20. Bastimenti un'immenza quantità di viveri per l'Armata Reale, e gli abitanti di Boston, che non hanno più alcuna comunicazione col resto della Colonia, dopo che un grosso Corpo della Milizia gli tien bloccati.

Non ostante tutti questi preparativi da ambe le parti, che annunziano un aperta rottura, si pretende attualmente che gli ultimi Dispacci del Sig. Gage portino tra le altre cose, che il Congresso Generale di Filadelfia avesse fatto delle proposizioni d'accomodamento con certe condizioni non lontane dall'idee del Ministero relativamente alla Tassa delle Colonie; ma tutto questo non par punto probabile, poichè altre lettere dell'America annunziano, che il Congresso della Colonia avea risoluto di levare 10.

mila uomini da mantenersi con biglieri di credito, che avrebbero corso in tutta l'America. Indipendentemente da quanto sopra, il Ministero ha parimente qualche disputa con gli abitanti della gran Provincia di Quebec, i quali sebbene finora non si siano mescolati nelle differenze, che sussistono tra le Colonie, e l'Inghilterra, sono presentemente assai malcontenti dell'Atto del Parlamento relativo ai privilegi, ond'era stata promessa loro inviolabilmente la conservazione mediante la Capirolazione fatta allora quando mutaron Sovrano. Tutte queste altercazioni influiscono molto sul nostro Commercio coll'America, essendochè le assicurazioni su i Bastimenti, e Mercanzie sono già aumentate a 10. per cento.

Secondo una Memoria pubblicata dal Lord Maire di questa Città sono entrate nel Porto di Londra dal 4. gennaio fino al 27. maggio 1775. 130362. misure di frumento indipendentemente dall'altre derrate, dimodochè abbiamo quivi grand'abbondanza a prezzo assai tenue. Dalle sole Colonie d'America sono stati portati nella sola Inghilterra nello spazio d'un anno 3. milioni di misure nostre di frumento, senza contare la farina, ed altri grani.

Altra di LONDRA dei 23. Giugno.

La Corte ricevè jer l'altro per mezzo d'un Bastimento arrivato dalla Nuova-York degl'interessanti dispacci, i quali insieme con altri ricevuti dalle Colonie vicine hanno fatto l'oggetto d'un Gran Consiglio tenuto nel detto giorno. Alcune lettere date parimente dalla Nuova-York il dì 10. maggio riferiscono, che da un Espresso di Lexington era stata colà recata la nuova che la Milizia Provinciale avea attaccato la Città di Boston dov'era trincerato il General Gage con tutta la sua gente, e che in tale occasione vi era seguita una grande strage. La Deputazione del Commercio sull'esempio di Filadelfia ha fatto sospendere tutte le somministrazioni per Boston, Terra Nuova, ed altri luoghi nei quali si fa la Pesca. La proposizione del Lord-North comunicata all'Assemblea Generale non è stata ricevuta, per le ragioni che

gliet. che le Colonie vogliono accordare liberamente i loro sussidi).

Si era sparso che gli Americani trattavano con crudeltà i prigionieri che cadevan nelle lor mani, ma questa calunnia vien distrutta da una lettera di Boston, che ci fa sapere che gli Americani sono animati da tutt'altro sentimento. Noi combattiamo, dicono essi, per desio di mantenere le nostre libertà, e non per motivo d'inimicizia contro gl' Inglese, che abbiamo imparato ad amare, e rispettare; ed in realtà noi non imputiamo le nostre persecuzioni al popolo d'Inghilterra, ma unicamente a certe persone, che sono egualmente sue, che nostre nemiche. La nostra causa comunque vada a finire ha troppa dignità per esser macchiata con delle inurli crudeli.

Le lettere di Charles-Town nella Carolina portano che alla nuova del combattimento del 19. aprile la plebe sollevata si avea occupato un magazzino d'armi, e di munizioni nel centro della Città; che il Governo avea promesso una gratificazione di 100. lire sterline a chi scoprisse gli autori di simili eccessi; ma che alla partenza di queste lettere del 2. maggio non era ancora stato scoperto nulla.

Il Lord-Maire, e la Comunità della Città di Londra hanno risoluto di presentare di qui a pochi giorni al Sovrano una nuova rimostranza sopra gli affari dell' America.

Nel 21. si tenne un' Assemblea Generale dei Direttori, e Proprietari della Compagnia dell' Indie, in cui fu notificato che il reparto per la mezz'annata degl' interessi, che scadon domani sarà di 3. per cento.

Nell' istesso tempo si partecipò agli Interessati, che Hyder-Aly ha riconquistato le sue possessioni sopra i Maratti, e che gli affari generali della Compagnia erano in molto florido stato in tutto il suo vasto dominio.

I nostri Fondi son sempre sul medesimo piede.

P A E S I - B A S S I

HAYA 20. Giugno.

Il Senato di Danzica ha scritto per la seconda volta agli Stati Generali, ed a quasi tutte le altre Corti per rappresentar loro lo stato deplorabile della lo-

ro Città, e Commercio, che paion vicini ad un totale annichilamento. Le LL. AA. PP. han risposto d'aver compassione sinceramente di una situazione sì trista, ma di non vi poter rimediare, tanto più che l'Inghilterra medesima giudica infruttuoso qualunque passo in questo particolare.

La Spagna ha fatto pubblicare in tutti i suoi porti, che ella darà ad ogni Capitano di Bastimento, che vorrà obbligarsi al servizio della sua spedizione Navale 1000. lire Torinesi mensuali con vari altri vantaggi; laonde son partiti da Amsterdam più di 50. Bastimenti per prender l'ingaggio. Il Ministro di quella Corte qui residente non ha ancora alcuna avviso diretto della partenza di tutta la Flotta da Cartagena.

Sciammo dalla Scozia, che regna in quel paese un grande spirito d'emigrazione, e che ultimamente 200. persone si sono incamminate a Greenwich affine d'imbarcarsi per l'America.

BRUSSELLES 22. Giugno.

Il Sig. di Gordon Ministro Plenipotenziario del Re della Gran-Bretagna alla nostra Corte è tornato dal suo viaggio di Londra, ov' è stato decorato dalle mani di S. M. del Cordone dell' Ordine del Bagno, che era vacante per la morte di Lord-Clive. Detto Ministro è stato subito a porgere i suoi rispetti a S. A. R. al Castello di Tervueren.

D A N I M A R C A

COPPENHAGEN 10. Giugno.

Il prezzo del grano è sì abbassato in Inghilterra, che un Capitano di Bastimento Inglese giunto dal Baltico, a Elsenaur vi ha trovato un ordine di vendere il suo carico per istrada, in conseguenza di che è andato a Drontheim in Norvegia.

S V E Z I A

STOKOLM 6. Giugno.

Il Re poco avanti la sua partenza donò una ricca tabacchiera d'oro brillantata al Sig. di Brendel incaricato degli affari della Corte di Vienna. Questa è una prova di soddisfazione di S. M. della condotta del Sig. Brendel, ed un segno di riconoscenza per il ritratto del Gran-Duca di Toscana, che fu incumbenzato di presentare al Re.

Nel 31. maggio il Re partì da Abo,

e giunse a Borno; il primo di questo mese arrivò a Egerwick, il 2. a Helsingfors; il 10. anderà a Borgo, l'11. a Luisa, il 15. a Angola, il 16. a Neudorff, il 17. a Antanpeldo, il 19. a Tawestehus, il 21. a Harampa, il 23. a Samberdorff, il 24. a Kaniapu, e il dì 27. farà di ritorno ad Abo.

Siccome i Capitani Provinciali s'erano immaginati, che l'Ordinanza del Re concernente la libera tratta dei grani si estendesse solamente al trasporto che se ne facesse per acqua, il Re ha permesso agli abitanti delle Provincie Limitrofe dei suoi Stati di esportare i grani anche per terra fuori delle frontiere senza verun ostacolo.

Essendosi trovata difettosa la maniera, colla quale si è regolata fin qui in ogni Provincia la tassa sopra i generi dei mercati, che era quella di attenersi semplicemente al prezzo corrente nella maggior parte delle Città, S. M. ha ordinato che gli Uffiziali della Corona in ogni Distretto indichino a tutti i Tribunali, avanti che la tassa del mercato sia stabilita, il prezzo delle merci, a cui si vendono e comprano da per tutto, e questo sia fissato, dopo che saranno stati paragonati tra loro questi rapporti, salva la facoltà ai Deputati su quest'oggetto d'alzare o abbassare, quando lo giudichino a proposito, il prezzo di certe mercanzie.

GRAN-RUSSIA

PIETROBURGO 15. Maggio.

Le Ragazze che sono allevate nella superba Casa d'Educazione di questa Città furono esaminate pubblicamente verso la fine del mese passato secondo il Piano di questo Istituto. Il detto esame si raggiò sui differenti oggetti d'istruzione che loro si danno, ed elleno fecero concepire la migliore idea della propria assiduità e talento. Dopo l'esame furon distribuiti diversi premi ragguardevoli.

Mosca 29. Maggio.

L'Imperatrice, e le LL. AA. II. vengono di tempo in tempo in questa Capitale per assistere alla rappresentanza d'un'Opera buffa. Nel dì 18. fra l'altre, dopo esser uscite dallo spettacolo fe-

cero al Feld-Marescial Conte Panin l'onore di cenare in sua casa, e dopo ritornarono a Calomnizka. Le future feste tirano quì un gran numero di forestieri, tra i quali si trova un Chinesè di un rango distinto, che non sapendo parlare se non che in Chinesè, ed in Tartaro, vien perciò servito in qualità d'Interprete da un Mulionario, che ha dimorato lungo tempo a Peckino. Pare soprattutto che egli si diverta a vedere gli esercizi delle nostre Truppe, e ad ascoltare la Musica Europea. Una tale affluenza di gente di molti paesi dell'Europa, e fino d'alcune Provincie dell'Asia seguita a far rincarare gli alloggi, ed i viveri.

Sabato per lo spazio di 24. ore cade una sì gran quantità di neve, che i più vecchi non si ricordano d'averne veduta tanta in una stagione così avanzata.

P O L L O N I A

VARSAVIA 12. Giugno.

Si attribuiscono alla partenza del Principe Adamo Czartorinski altre vedure fuori di quelle di far la visita delle Scuole. Egli è partito di quì con un numero corteggio di Gentiluomini, 100. Guardie, e 200. cavalli; frattanto si vede che il partito Pollacco aderente al Sovrano passa la migliore armonia con i Russi.

I principali Signori Pollacchi, che risentono il maggior danno da l'esecuzione ordinata dal Re di Prussia sopra le loro Terre per non essersi trovati a Inowroklau a prestargli l'omaggio intimato, sono i Sigg. Dombshi, e il Principe Antonio Sulkowski. Le strade non son punto sicure in Podolia; alcuni Vallacchi, Arnauti, e Cosacchi vi commettono degli eccessi.

Il Sig. Conte di Czernickew Governator Generale della Russia-Bianca ha ordinato al Superiore dei Gesuiti esistenti a Ploczo di fare un'aggiunta al Collegio di detta Città, che era unò già dei più belli e più ricchi della Provincia, e gli ha assegnato a tal'effetto una lunga fila di case; ha fatto aprire un Noviziato della Società a Duinebourg, ove prima era un Collegio, e si è incaricato di togliere le difficoltà, che potreb-

be incontrare un simil progetto tanto per parte dei Gesuiti, quanto ancora dei Vescovi che finora sono stati contrari.

Si pretende, che i Popoli di Crimea si siano sollevati per opporsi alla consegna da farsi ai Russi, secondo il Trattato, de la Fortezza di Konburn, Jenicalè ec.; ma bisogna ricordarsi, che i Russi hanno già da qualche mese preso possesso di detta Fortezza.

Il Conre Branicki fece sapere avanti la sua partenza a tutti i Capi dei Regimenti di non concedere alcuno dei loro uomini, se prima non abbian pagati i loro debiti, ed inoltre che paghino immediatamente tutto ciò che prenderanno dagli abitanti con facoltà a questi ultimi d'arrestare, e condurre al più prossimo Comandante ogni militare, che gli maltrattasse.

G E R M A N I A

VIENNA 29. Giugno.

E' arrivato di Boemia il Principe Lobkowitz per dar ragguaglio all'Imperatrice Regina di tutto ciò che è seguito in quel Regno. I Conti d'Aversperg, e di Sporck son partiti per Lemberg, il primo in qualità di Statolder della Reggenza, e il secondo come Presidente del Tribunale di Giustizia.

Sono stati dati gli ordini di fabbricar delle Case in tutte le Piazze della Pollonia-Austriaca, dove si chiamano incessantemente, e si ricevono moltissimi artisti, e manifattori.

BERLINO 20. Giugno.

Il Re, il Principe di Prussia, e il Principe Ereditario di Brunswick ritornarono il dì 14. a Potsdam dal giro fatto in Pomerania, nella Prussia Occidentale, e in Pollonia per la rivista delle Truppe, che si trovavano in detti luoghi.

FRANCOFORT 23. Giugno.

Abbiamo ricevuto la trista nuova, che il Principe Carlo di Nassau è morto nel dì 21. del corr.

Si sente da Vienna che in quest'anno non si faranno accampamenti di Truppe, e che una buona parte delle medesime ha ordine di stare in osservazione, perchè i Boemi facciano il loro dovere, e specialmente adesso che sono imminenti le raccolte dei grani.

HANNOVER 16. Giugno.

La Reggenza di questa Città ha ricevuto lettere dalla Corte di Londra, che esprimono la sua soddisfazione per le disposizioni prese per la sepoltura della Regina Carolina Matilde; il corpo di questa Principessa resterà a Zell, benchè avesse domandato d'esser trasferita alla Badia di Westminster. Un'altra domanda, che ella avea fatta al Re suo fratello, era che avesse cura delle sue Dame, Uffiziali, e Domestici; ed il Re d'Inghilterra sen'è incaricato con piacere; onde ciascuno dei sopradetti avrà una pensione proporzionata al suo stato.

COLONIA 20. Giugno.

Scrivono da Werzlar che la convocazione della terza classe della Visitazione fissata per il primo di luglio è un nuovo motivo di disgusto per i Protestanti, i quali pretendono che il risoluto cambiamento di classe sia per risvegliar nuovi torbidi, e che il termine fissato sia contro l'ordine legale.

Il Margravio di Bade si è lamentato col Comandante di Fort-Louis per causa del già arrestato Battello di Brisgau contro i diritti del suo Territorio; ma il Comandante gli ha risposto di avere eseguito i suoi Ordini, e che all'avvenire colerà a fondo tutti i Battelli, che saranno nel caso del primo.

I T A L I A

FIRENZE 10. Luglio.

S. A. R. volendo render più semplice, e più sollecita l'amministrazione della Giustizia, non meno che dell'Economia della Città di Pisa, e Provincia Pisana, che sino al presente è stata raccomandata a quell'Uffizio dei Fossi, ed alle Magistrature, ai medesimi annesse, e considerando quanto sia conforme al buon ordine, ed alle regole di buon governo che gli affari economici sieno diretti, e trattati da quelli che vi hanno il principale interesse, si è determinata a stabilire, e far pubblicare un Regolamento compreso in 24. articoli col quale ordina che il dì primo del prossimo Settembre 1775. restino sopresse le Magistrature dei Fossi, e Scoli di fabbriche, e coltivazioni, e dei surrogati del Nove, e vuole che nel suddetto giorno la Giurisdizione.

zione Civile Criminale, e Mista attribuita a dette Magistrature sia conferita e trasfusa nella persona d'un Auditore da eleggersi dall'A. S. R. col titolo di Auditore dell'Ufficio dei Fossi e Comuni, che deve contenersi a norma dei regolamenti prescritti in detto Editto in data de' 19. giugno 1775. a piè del quale si legge ancora una nota in data di Pisa del 26. giugno de' Fiumi, Fossi, e Scolii da consegnarsi alla libera amministrazione dei rispettivi Interessati, contribueati per mezzo dei loro rispettivi Deputati, e Rappresentanti; e che questa autorità, e giurisdizione sia esercitata dal medesimo Auditore solamente quando per mezzo d'istanza, accuse, quetele, o altri simili atti e contestazioni siano introdotti d'avanti a lui giudizi civili, criminali, e misti. Dalle sentenze e decreti definitivi del detto Auditore nelle Cause civili, e miste comperà il rimedio della restituzione in integrum avanti il medesimo Auditore da conoscersi, e decidersi col voto di uno, o più Giudici da concordarsi avanti di esso, il qual rimedio sospenderà l'esecuzione dalla sentenza o decreto, mentre sia interposto nel termine di dieci giorni dal dì della medesima sentenza, o decreto. I processi ne quali cadessero pene afflittive di corpo, o pecuniarie maggiori di scudi cento dovranno spedirsi previa la partecipazione dell'Auditor Fiscale, e risoluzione della Consulta.

LIVORNO 7. Luglio.

Ricorrendo in questa mattina il giorno anniversario, in cui nel 1770. la Flotta Navale Russa ottenne la vittoria sopra l'armata Turca; perciò le Fregate da guerra di tal Nazione, che in numero di tre si trovano in questa Rada hanno fatto la salva Reale con la scarica delle loro artiglierie.

Le ultime notizie quì giunte da Marsilia dicono che da quella Camera del Commercio erano stati spediti due grossi Bastimenti in Algeri per imbarcarvi tutti quei Nazionali Francesi, e condurgli in Marsilia suddetta.

Di Alessandria 3. Maggio.

L'Armata, che Mehemet Bey ha levato nel Cairo d'ordine del Gran-Signore,

si messe in marcia il 18. di marzo scorso. Tre Bey partirono lo stesso giorno, un altro il giorno dopo, e posteriormente Mehemet Bey gli seguì colla retroguardia. Vi è tutto il fondamento di credere, che quest' Armata composta di 12. mila uomini di truppe scelte, sia destinata ad agire in Siria di concerto col Pascià di Damasco, e di Tripoli contro il Cheik d'Acri, che dimostrava la maggior sicurezza. Si sente che quest' Armata è giunta effettivamente colla maggior diligenza sotto Giaffa il dì 3. d'aprile per farne l'assedio, come si era quì previsto, dopo essersi impadronita per viaggio di Gazza, e di Rama, ed aver tirato nel suo partito le Città di Napulosa, e di Gerusalemme. La Piazza di Giaffa è difesa da 500. uomini risolti, comandati da uno dei figli del Cheik, e da un Ufficiale chiamato Merkaovi cognito per il suo valore, e per il suo attaccamento al Cheik. Quest'ultimo ha più Forti di considerazione, e soprattutto quello di Tiberiade, che possono servirgli d'asilo, qualora la sorte delle armi gli sia contraria.

Di Morea 21. Aprile.

Il Pascià di questo Paese, che faceva la sua residenza in Napoli di Romania, ha avut' ordine di portarsi a Tripolissa. Il suo soggiorno in questa Capitale, ove risiedevano i suoi predecessori avanti la guerra, ha per oggetto il ristabilimento della tranquillità di questa Provincia; ma si presume che ciò riuscirà difficilmente, se la Porta non impiega dei rimedi efficaci per ripulirla dal gran numero d'Albanesi, e di ladri Greci, che l'infestano.

Agì Osman Pascià, figlio minore di Topal Osman Pascià, è stato frozzato il 9. di questo mese nell'atto che faceva la sua entrata in Negroponte, di cui era stato nominato Governatore. Per prevenir qualunque tumulto il Gianizzero Agà del luogo, che era stato incaricato di questa commissione con un ordine del Gran-Signore recatogli da un semplice Bostangi, prese la precauzione, allorchè il Pascià era sul ponte della Fortezza, di far chiuder le porte, e di far dire alle Truppe, che lo ave-

vano

vano preceduto, ed a quelle che lo seguitavano, che il ponte si era rotto. Nello stesso tempo ordinò al Pascià, che aveva seco una dozzina dei suoi domestici, di scender da cavallo, e di entrare nel piccolo Castello contiguo al ponte affine di saldar certi conti, che aveva con il Sultano. Nel mettere il piede a terra gli presentò l'ordine del Gran-Signore, che portava in sostanza, che era stato condannato alla morte per aver ricusato di andare a riprender gli schiavi, che si trovavano a Bender, e per aver estorte 700. Borse dai Turchi, e Greci nella Romelia; richiese egli di vedere il suo figlio, e il suo Selittar (uno dei suoi principali Uffiziali) ma non gli fu permesso; offri di sborsare 50. mila zecchini, se voleva accordargli una dilazione di quindici giorni, ma gli fu parimente negata. Vedendo che nulla più gli restava da sperare, fece la sua preghiera, ed egli stesso si avvolse la corda al collo. La sua testa fu mandata subito a Costantinopoli. Questo Governatore avea nel suo seguito 40. mule cariche d'argento.

BASTIA 25. Giugno.

Il Sig. Conte Marbeuf fece l'apertura dell'Assemblea degli Stati col seguente discorso.

„ Signori uno dei mezzi più sicuri per evitare nuovi errori è di riflettere ai passati. La mia affezione verso di voi assai più che i doveri del mio incarico m'obbliga presentemente a farvi una pittura capace d'affliggere le Persone dabbene, e in conseguenza la maggior parte della Nazione; ma questa considerazione non può superare il vostro interesse ed il ben generale. „

„ Il sentimento patriottico è quello che dee senza dubbio animar tutti gli uomini che pensano bene, ma non bisogna confonderlo con lo spirito di partito. Il primo porta gli individui dello stesso paese a giovarsi reciprocamente e stabilisce tra loro un'intima corrispondenza perchè ciascuno si occupa soltanto del bene comune e della gloria nazionale. „

„ Lo spirito di partito al contrario

divide una Nazione in piccole Società non solamente indifferenti tra loro, ma anche opposte l'une all'altre, e pronte a ricevere tutte le impressioni svantaggiose che perpetuamente si affaticano d'ispirarsi. Io lascio pensare a voi quale di questi due sentimenti abbia regolato la vostra condotta dopo molti anni. Non è egli forse lo spirito di partito sempre dominante fra voi che ha indotto le altre Nazioni a riguardare la vostra come assolutamente nemica della tranquillità, e della pace? I Corsi anno desiderato in ogni tempo il dominio della Francia e ancora fintantochè il capo che vi eravate scelti non è stato alienato da' vostri veri vantaggi per causa del suo interesse privato, e gli non ha cessato di rappresentarvi che questo era l'unico mezzo di rendervi felici. I vostri desideri sono stati compiuti, ma per una fatalità incomprendibile il medesimo spirito che vi aveva animati per il passato, ha occupato una parte degli individui. „

„ Questa parte si è abbandonata inconsideratamente a tutte le idee che le sono state presentate per quanto improbabili elleno fossero senza far riflessione che coloro che la spingevano a mal fare la sacrificavano alla speranza di rivolgere a loro profitto il danaro che veniva loro distribuito in conseguenza delle loro disposizioni chimeriche per la sussistenza di quei che la cecità avea portato a separarsi da' loro patriotti. „

(Sarà continuato.)

ROMA 5. Luglio.

Il Reale Arciduca Massimiliano ha onorato la sera le ordinarie conversazioni di varie principali Case, come quella dell'Eccellentissima Casa di Bracciano, Altieri, e Sig. Marchesa de Los Balbaces. In quest'oggi l'Eminentiss. de Bernis gli ha dato un sontuoso banchetto di 60. coperte diviso in due tavole, e questa sera sarà trattenuto dal Sig. Duca di Bracciano nel proprio Palazzo con una cantata a tre voci.

Nei luoghi soliti di questa Dominante sono stati assisi i Monitori contro la persona di Benedetto Verdot Baillet della Terra detta Agien di Tolosa, condannato in contumacia da questo Governo alla

240
nella galera perpetua per aver temerariamente percosso in pubblico con una canna d'India una nobil ragazza la mattina dei 30. marzo, sulla supposizione, che ella o i suoi domestici dalla finestra di loro casa gli avessero sputato addosso, essendosi poscia dato subito alla fuga per non incontrare i rigori della Giustizia.

Vien giustamente commendato dagli Intendenti delle produzioni Marine il piccolo Museo di varie conchiglie rappresentanti un vaso piramidale ripieno di fiori, che dal Sig. Piero Schillinz Napoletano d'origine Svizzero li 23. giugno scorso fu umiliato a N. S. Oltre al perfetto disegno, e vaga simetria delle conchiglie grandi, e piccole mirabilmente disposte a guisa di fiori con scherzi d'insetti diversi posativi sopra, esso contiene lo stemma Gentilizio della Santità Sua posto nel corpo del vaso con l'iscrizione della Dedicata dell'Autore, ed un Pellicano dentro il suo nido con i piccoli figli formato dell'istesse minutissime conchiglie.

Sentesi stabilito un Concistoro da tenersi da N. S. per il giorno 17. del corr. NAPOLI 4. Luglio.

Nella sera dei 27. scorso si restituì in questa Capitale il Ministro Cesareo Conte di Wildseck, che aveva accompagnato fino a Gaeta l'A. R. del Sereniss. Arciduca Massimiliano nella di lui partenza per Roma, e nel giorno seguente fu da detto Ministro spedito Corriere a Vienna. Le MM. dei nostri Sovrani per rendere a detto Principe più comodo e piacevole il viaggio ordinarono che fosse innaffiata tutta la strada si-

no a Portello, che è quasi 9. posse distante da Napoli.

Il defunto nostro Cardinal Arcivescovo Seriale ha fatto 3. parti dei suoi beni, che ascendono a quasi 100. m. ducati, cioè una l'ha lasciata alla sua Chiesa, una ai poveri, e la terza ai nipoti.

Al posto di Ministro di questa Corte presso la Santa Sede restato vacante per la dimissione del Cardinal Orfini, ha il Re promosso il Principe di Cimitile Albertini, stato altre volte Ministro della M. S. presso le Corti d'Inghilterra e di Portogallo.

Giovedì la Corte fu numerosa in questa Capitale; nel dopo pranzo vi fu una Corfa di Barberi sulla strada di Portici, e nella sera le MM. LL. intervennero all'Opera.

Domenica questo Ministro Britannico Cav. Hamilton notificò alle MM. LL. in una udienza privata la morte della Regina Carolina Matilde di Danimarca, in conseguenza di che la Corte ha preso il lutto per 15. giorni.

Le nostre Fregate da guerra l'*Amalia*, e la *Concezione*, comandate dai Capitani Arregui, e Delgado, che vanno a unirsi alla Squadra Spagnuola si son poste alla vela nella scorsa notte. Si sono imbarcati a bordo delle medesime il Principe D. Orazio Borghese, Colonnello al servizio di Spagna, il March. de los Balbases, e vari dei nostri Uffiziali, che vanno a servire come volontarij in quell'Armata.

Per terminare con maggior fasto, e splendore le Reali Feste si è degnato il nostro Sovrano di far molte grazie, ed altre numerose promozioni nel Militare.

Si stampa da Venanzio Monaldigi Librajo in Roma la Biblioteca Rituale del Ch. Francesco Antonio Zaccaria, Opera secondo il parere di tutti quelli, che l'anno vista, perfettissima in tutte le sue parti: ella è compresa in 2. Volumi in 4. grande, il primo dei quali contiene i Libri Sacri di tal natura della Chiesa Greca, e Latina, ed altre, distribuiti in 3. classi, cioè Liturgici, Breviari, Rituali, Pontificali, e Ceremoniali coi loro Interpreti; il secondo poi con ordine alfabettico contiene i Commentatori dei medesimi Libri, cioè i Padri fin al XII. secolo con ordine Cronologico, e i più moderni dal secolo XII. fino ai nostri tempi, tanto Cattolici, che Ereticosi. In oltre son premesse nel primo Volume due Dissertazioni, che una del Gius Liturgico contro Boemero ed altri Eretici, e l'altra sopra l'uso dei Libri Liturgici nella Teologia; al secondo Tomo poi si premette un aureo libretto rarissimo, in cui si contiene un chiaro, ed erudito compendio di tutta la Liturgia. Finalmente al primo Volume si aggiungono 2. appendici, la prima dei 3. antichi, ed inediti Capitoli degli Evangelii, la seconda dei Libri penitenziali illustrati, e corretti di Hallegario, e Rabano. Il primo Tomo esirà in quest'anno, il secondo alla metà del seguente. L'Associazione sarà di 25. paoli Romani, ed il primo Volume non si darà se non che ai Sigg. Associati, mentre gli altri dovranno aspettare che tutta l'Opera sia compita; l'associazione sarà aperta fino al primo novembre, dopo di che non vi sarà più luogo, e tutta l'Opera non si venderà a meno di 30. paoli Romani.